

# Opinione sulla corsa di alcuni collaboratori

Autor(en): **Foletti, Giovanni / Eberli, Christian / Leonardi, Simone**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **79 (2007)**

Heft 6

PDF erstellt am: **21.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-286703>

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

# Opinione sulla corsa di alcuni collaboratori

## Magg Giovanni Foletti

Premetto che il mio ruolo nell'ambito della corsa d'orientamento notturna è più rivolto al buon funzionamento di certe infrastrutture e servizi che non allo svolgimento vero e proprio della gara. Ciò nondimeno la presenza di un responsabile della logistica nel comitato ristretto, ossia in quel gruppo di persone che a partire da gennaio si riunisce regolarmente almeno una volta al mese, è richiesta per pianificare ma soprattutto per coordinare i risultati dei compiti assegnati con quelli degli altri colleghi. Dato che la gara si svolge ora a rotazione nei o attorno ai 4 maggiori centri del Cantone, utilizzando di volta in volta strutture diverse, è quindi essenziale che per affrontare e risolvere al meglio i differenti problemi il comitato ristretto possa attingere anche a quel bagaglio di nozioni organizzative e all'esperienza che ogni membro ha acquisito durante i servizi d'istruzione.

Da evidenziare è pure il fatto che da alcuni anni la corsa d'orientamento non può più basarsi sull'aiuto della truppa e che con la chiusura delle caserme di Tesserete e Losone sono venute a mancare 2 per noi tradizionali basi logistiche. Rimane comunque ancora la grande disponibilità dell'Arsenale federale del Monte Ceneri nella fornitura del materiale indispensabile allo svolgimento ottimale della corsa. La "vicinanza" dell'esercito la si percepisce comunque ancora nel rifornimento ai concorrenti, dove primeggiano i prodotti forniti dalla truppa.

Se la corsa d'orientamento notturna è arrivata quest'anno alla sua 54.a edizione, ciò significa che piace ancora molto. Questo malgrado o grazie agli adattamenti intrapresi negli ultimi anni per restare al passo con i tempi. Certamente i nostalgici non si identificheranno più nell'impostazione attuale, sia per quanto riguarda le categorie di partecipanti, sia per la scelta dei tracciati. Se negli anni settanta le gare si svolgevano ancora nei boschi del Malcantone o della Capriasca e se la partecipazione per i membri di uno SM era quasi un servizio comandato ora, a causa delle ben note ristrutturazioni dell'esercito, una gara prettamente militare sarebbe una cosa impensabile. Quindi ben venga l'apertura a sempre più eterogenee categorie di partecipanti non solo per il numero di pattuglie iscritte ma per quella possibilità di avvicinare la popolazione all'esercito anche, come è il caso della nostra corsa, se solo per poche ore.

L'esercito di milizia ha bisogno per sopravvivere anche di queste attività fuori servizio che sono portatrici di nuovo entusiasmo e che offrono pure la possibilità di allacciare proficui contatti e di far conoscere meglio la causa per la quale ci battiamo.

E chi meglio dello sponsor principale può condividere e sostenere i nostri ideali? E' quindi più che doveroso ricordare che negli ultimi 7 anni è stata nuovamente la Banca del Gottardo a generosamente sostenerci non solo finanziariamente e alla quale vanno i nostri più grandi ringraziamenti.



## I ten Christian Eberli

Architetto diplomato al Politecnico federale di Zurigo ETHZ, titolare dello studio EBERLI ARCHITETTI a Lugano. Militarmente sono cresciuto in fanteria, nei lancia mine pesanti. Ho pagato il grado di ufficiale ad Isonne nel 1995. (Attualmente sono incorporato nel cdo della Brigata di fanteria montagna 9.)

La gara per me è una presenza costante durante l'anno da molto tempo, prima seguendo mio padre durante la preparazione e la notte della manifestazione poi come partecipante civile ed inseguito militare. Dal 2001 partecipo all'organizzazione della gara con la funzione di Direttore tecnico.

Il mio compito è organizzare la parte tecnica della manifestazione, dall'arrivo dei concorrenti al luogo di ritrovo sino alla fine della corsa, con la stesura delle classifiche.

All'inizio dell'anno in Comitato viene decisa la regione dove si vorrà fare la corsa. Dopo aver fatto i necessari sopralluoghi, studio il percorso e, coadiuvato dalla logistica, il posizionamento degli esercizi militari.

Durante tutto l'anno le riunioni mensili del comitato ristretto permettono di preparare meticolosamente la gara e le attività collaterali che fanno parte della manifestazione, in maniera da poter sincronizzare le esigenze tecniche con quelle del Circolo, dello Sponsor e delle Autorità civili del luogo dove avverrà la manifestazione.

(Mi fa piacere partecipare all'organizzazione di questa corsa che avvicina il mondo militare e quello civile e li fa interagire.) In questi 6 anni mi sono impegnato per proseguire l'apertura della corsa al mondo della Corsa d'Orientamento civile, consolidandone la posizione nel calendario fisso delle gare ticinesi. Tecnicamente la corsa si è evoluta introducendo i punti elettronici ed il conteggio degli abbuoni in tempo reale. (Ogni cambiamento viene discusso a fondo in comitato verificando che la Corsa Notturna del Circo degli Ufficiali di Lugano mantenga lo Spirito della Corsa, vivo da 55 anni.)

## **Iten Simone Leonardi**

### *Quale organizzatore di cosa ti occupi?*

Quale responsabile del posto del tiro i miei compiti sono di organizzare, preparare e gestire il tiro durante la corsa. Si tratta principalmente di allestire la piazza di tiro in modo tale che le pattuglie riescano a sparare nel minor tempo possibile, preparando più posizioni di tiro, organizzando in modo schematico presa e consegna della munizione, rispettando sempre le prescrizioni di sicurezza.

Nel caso del tiro "a palla" mi occupo anche dell'istruzione dei partecipanti stranieri al Fucile d'assalto prima della gara.

### *Qual'è durante l'anno la preparazione per il tuo ambito specifico?*

Durante l'anno non ho compiti particolari, l'unico impegno consiste nella ricognizione della piazza di tiro qualche giorno prima della gara assieme al capo materiale, così da farsi un'idea sul bisogno di personale, munizione e materiale.



### *Come vivi la corsa e cosa rappresenta per te?*

La CO è un appuntamento fisso nel calendario del CUdI., dall'anno scorso lo è anche nella mia agenda. Si tratta di un'occasione eccezionale di avvicinamento ai giovani e ai civili, una dimostrazione importante dell'esistenza e vitalità del Circolo e un avvicinamento tra militari, polizia, corpi d'intervento e civili.

## **Curriculum**

Iten Simone Leonardi

Cp Fant Mont 30/2

SR Fant Ter 209, Airolo, estate 1999

SSU Fant Ter 209, Airolo, estate 2000

Inf OS, Chamblon, primavera 2003

Pagamento grado SR Fant Ter 209, Airolo, estate 2003

Responsabile Scuola montana Città di Lugano, sede di Mascengo, Prato Leventina.

## **Tenente Chiesa Federico**

### *Quale organizzatore di cosa ti sei occupato?*

Quale capo distaccamento veicoli, il mio sforzo principale è stato quello di fare in modo che gli automezzi e il materiale che vi era caricato arrivasse al posto e al momento giusto. In secondo piano con il mio distaccamento abbiamo aiutato l'organizzazione in generale, in particolar modo la postazione di tiro. I "lavori" si sono conclusi in nottata con la restituzione dei mezzi presso l'arsenale di Bellinzona.

### *Qual'è durante l'anno la preparazione per il tuo ambito specifico?*

Onestamente, durante l'anno non ho dovuto prepararmi particolarmente in vista di questo appuntamento. Solo nelle ultime settimane mi sono concentrato su una sana preparazione mentale.



### *Come hai vissuto la corsa? Cosa ha rappresentato per te?*

Nell'ottobre 2003, durante il periodo di scuola reclute, presi parte alla gara quale partecipante; quest'anno ho avuto la possibilità di viverla dall'"altra parte della barricata" in veste di collaboratore. È stata un'esperienza positiva. Vi sono stati momenti tranquilli, altri più stressanti, altri divertenti; l'insieme di questi momenti mi ha portato a vivere una giornata unica e di piena di soddisfazioni, potendo dare il mio contributo ad una manifestazione come questa, dove l'esecito e lo sport si uniscono con l'obbiettivo comune di offrire un'ottima gara a tutti i partecipanti.

## **Curriculum**

Tenente Chiesa Federico. 11-09-1984.

Abito a Comano.

Sono incorporato della compagnia 1 del Battaglione fanteria montegna 30.

Da settembre 2006 a agosto 2007 ho lavorato quale militare a contratto presso la SR di fanteria 11 a Neuchlen (Gossau-St.Gallo).

Attualmente sono al primo anno di studio in Economia aziendale presso la SUPSI con sede a Manno.